

Discarica a Stabio, si punta al dialogo col Canton Ticino

Pubblicato: Giovedì 5 Dicembre 2013



Audizione congiunta nella mattinata di giovedì tra la **Commissione Ambiente e la Commissione Rapporti tra Lombardia e Confederazione elvetica** con il sindaco di Cantello **Nicola Gunnar Vincenzi**. Obiettivo esaminare le **criticità ambientali connesse alla realizzazione sia della “terza fase” della discarica** già esistente sia di un **impianto per il trattamento di materiali inerti nel Comune di Stabio** (Canton Ticino) a ridosso del Confine di stato e, a poca distanza dagli insediamenti abitativi di Gaggiolo, frazione di Cantello.

«La realizzazione nella zona di confine di un area di riciclaggio e deposito di inerti – sottolinea **Luca Marsico**, Presidente della commissione Ambiente –, oltre alla cosiddetta attuazione della “terza fase” della discarica, **penalizza, maggiormente un’area già interessata dalla presenza della discarica di Stabio creando un ulteriore danno agli abitanti della frazione di Gaggiolo** sia sotto l’aspetto acustico data l’installazione di un frantoio, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera dei residui delle polveri di lavorazione. Auspichiamo che ci possa essere occasione per **valutare approfonditamente**, partendo dal confronto, tale problematica al fine di poter addivenire ad una soluzione che possa essere il meno penalizzante possibile per i cittadini italiani che abitano in zone di frontiera a poche decine di metri dall’area interessata».

L’effettiva realizzazione della “terza fase” comporterebbe **un arrivo di rifiuti pari a di 1.450.000 metri cubi per un’altezza globale della “montagna” artificiale di 65 metri senza dimenticare i 14.000 metri quadrati che sarebbero occupati dalla nuova area di trattamento e stoccaggio di materiali di scarto.**

«C’è già un dialogo continuo su tematiche transfrontaliere – commenta **Francesca Brianza**, Presidente della Commissione Rapporti tra Lombardia, Confederazione elvetica – e, certamente non mancheremo di **porre all’attenzione del Gran Consiglio del Ticino questo problema ambientale** che investe le comunità italiane di frontiera. L’augurio è di giungere ad avere una linea condivisa per entrambe le parti interessate rispettando le esigenze dei territori e delle popolazioni della Provincia di Varese».

La Commissione Ambiente e Protezione Civile congiuntamente alla Commissione Rapporti tra Lombardia, Confederazione elvetica e Province autonome, metteranno a punto una risoluzione sul tema che sarà portata all’attenzione del Consiglio regionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

